



ad essere qui dentro
ad esso
mentre
il corpo mio organisma
sta funzionando

mercoledì 20 giugno 2017
13 e 00

che quando
del funzionar di sé
in sé
di solamente d'oltre
il già d'avvenuto
del percepiendo di sé
del corpo mio
in sé
dello sensibilizzare

mercoledì 21 giugno 2017
13 e 02

il corpo mio organisma
del funzionar di sé
resta d'invaso
in sé
di sé
dell'emittari in sé
dei suggerir di sé
delli mimar d'avvii
dell'azionari in sé
di sé

mercoledì 21 giugno 2017
13 e 04

di dentro al corpo ognuno
e lo nomarlo a tuo
d'ognuno
che di dentro d'esso
e quando
fu di paola
allora
che d'abitazione
si fu
a lei
di un me neutrale
d'esistere
se pure
perduta
alle correnti sue
di dentro a sé
d'organismare

mercoledì 21 giugno 2017
16 e 00

che quando
ad incontrar
m'avvenne di virgilio
e di chi
tant'altri
agl'incontrari

mercoledì 21 giugno 2017
16 e 02



di me
in questo mio corpo organisma
che a nomar di antonio
e poi
di te
che al corpo tuo
nomai di paola
e del tuo
che ancora di diverso
nomai virgilio

mercoledì 21 giugno 2017
16 e 04

corpi organismi
che a funzionar di sé
di ognuno
d'anime me
di singolari
d'abitarli
delli vivari loro

mercoledì 21 giugno 2017
16 e 06

d'ognuno
d'anime me
d'immersa ognuna
ai sé
dei corpi propri
fatti ognuno
d'ognuno corpo organisma

mercoledì 21 giugno 2017
16 e 08

la favola del tempo
allora
e dell'interpretari d'intelletto organismare
a mio
dello spiegar
del cosa fosse mio

mercoledì 21 giugno 2017
17 e 00

di quel che sono me
e di quel che è
il corpo mio organisma

mercoledì 21 giugno 2017
17 e 02

quando avverto
del corpo mio organisma
dal dentro
e dal fuori
dello vivare suo
da sé
di sé
e di me
ad essere
del senza motivato
a quanto

giovedì 22 giugno 2017
15 e 00



capir lo strumentare
che il corpo mio organisma
offre di sé
a me
che vi so' immerso

giovedì 22 giugno 2017
18 e 00

la vita
del corpo mio organisma
e l'abbandono che fo
d'essa
da parte mia
che me

giovedì 22 giugno 2017
18 e 02

sceneggiature organisme
che delli mimar
del dentro a sé
il corpo mio
monta da sé
e me
che so'
sperduto d'esse

giovedì 22 giugno 2017
18 e 04

che
d'esistere
ad esser di diverso
dal corpo mio
che fatto di vitare
come distinguo
me
da lui

giovedì 22 giugno 2017
19 e 00

ad avvertir delli flussari
a sé
sentimentari propri
il corpo mio organisma
rende di sé
in sé
dei produrre
e me
dell'esservi
d'immerso

giovedì 22 giugno 2017
19 e 02

di me
abbandonato nel mio corpo
che per quanto
fin dal suo iniziare
funziona da sé

giovedì 22 giugno 2017
19 e 04



mi ci son trovato immerso
dell'avvertire
dei suoi
elaborati
in transpondati a me

giovedì 22 giugno 2017
19 e 06

di me
abbandonato
a immerso
di questo mio corpo organismo
e senza
dello capir
di cosa
e di dove
m'ero
a trovare

giovedì 22 giugno 2017
19 e 08

scene di dentro a questo organismo
che di spettacolare a me
fa
di contenere chi
d'anima me

giovedì 22 giugno 2017
20 e 00

contenuto in una vita organismo
e tutto
d'essa
da registrare alla memoria mia
anch'essa organismo

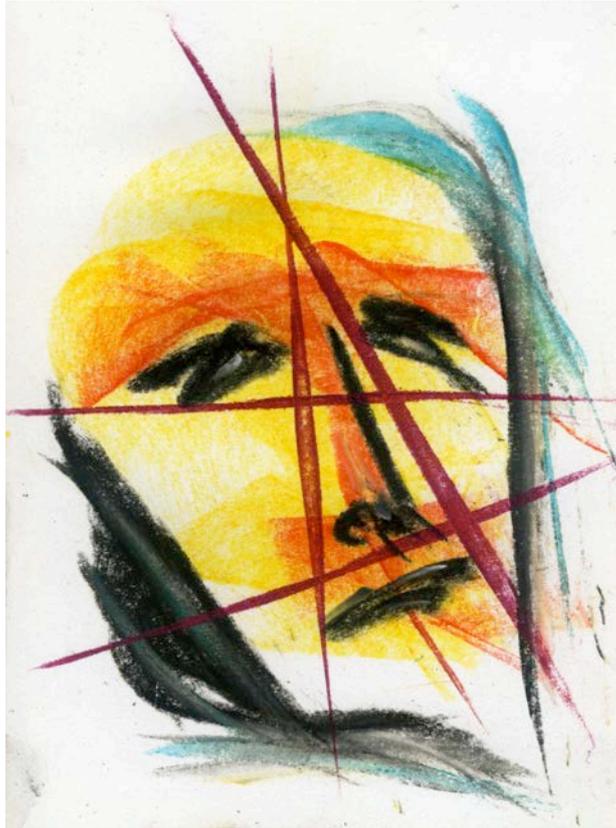
giovedì 22 giugno 2017
20 e 02

me
di sperduto
fin dall'inizio
che mi trovai
di penetrato a lui

giovedì 22 giugno 2017
22 e 00

me
dell'immersione
a un corpo organismo
che fu di sé
d'andar di sé
per quanto
d'evoluzione
s'è fatto
di sé
dell'arrivare
a contenere
me

giovedì 22 giugno 2017
23 e 00



un organismo
di per sé strutturato
d'intelligenza portatore
che da intorno a me
di contenere me
vive di sé
e confonde me
d'essere lui

venerdì 23 giugno 2017
7 e 00

di me e di lui
che d'attraverso
la consistenza sua
non avverto me
ma solo di lui
a percepire sé
di manifesti suoi interiori
a sé
che compie di sé

venerdì 23 giugno 2017
7 e 02

a far di lui interiori
della memoria sua sedimentale
d'elaborar dei risonare
che di sé
in sé
manifesta sé
a me
che so' d'immerso a lui

venerdì 23 giugno 2017
7 e 04



il corpo mio
che di costituzione
s'è reso fatto
di biòlo
a funzionar
di sé

venerdì 23 giugno 2017
16 e 00

che
di quanto giostra in sé
di sé
a produttar
dei percepiendi a sé
d'ambientazioni
rese di sue
di dentro alla sua pelle
cattura me
degl'avveriri
nel contenere suo
del corpo mio organismo

venerdì 23 giugno 2017
16 e 02

me di diverso
dal corpo mio organismo
che del funzionare suo
di sé
fa delli generar
del contenere proprio
dei disegnar
fatti di sé
li soggettar
d'indicazione
delli vestir
dell'apparenti mio

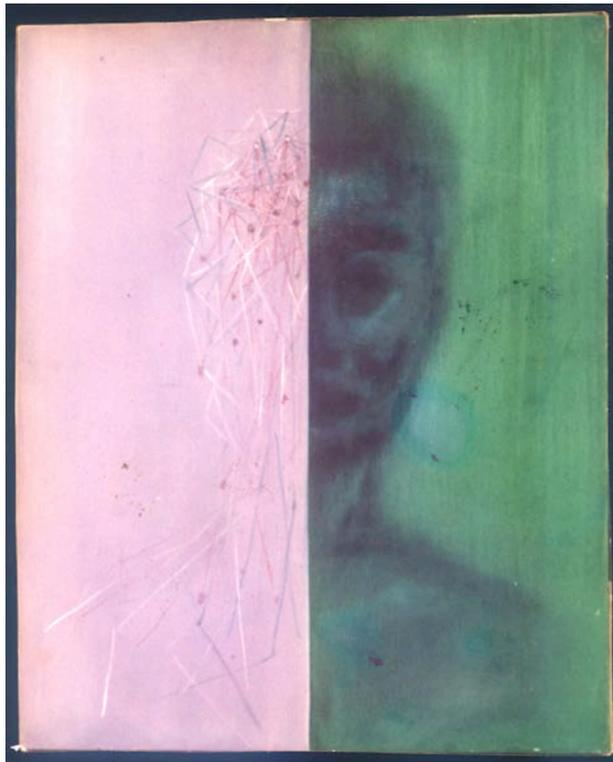
venerdì 23 giugno 2017
16 e 04

la genesi
del corpo mio organismo
che fatta in biòlocari
s'addensa
da intorno a me
dell'immersione a lui

venerdì 23 giugno 2017
19 e 00

il corpo mio
fatto
di cose d'universo
e me
dell'avvertiri
so' dello dinamicar
del dentro suo
reso
delle sue correnti

venerdì 23 giugno 2017
19 e 02



il volume mio organisma
che delle particelle sue d'attivo
a farsi d'emulsione
si luma in sé
dei risonari
l'immaginari
a me

venerdì 23 giugno 2017
20 e 00

il corpo mio lavagna
a luminare in sé
di sé
si fa delli mimari
del suggerire a sé
e dell'indicare a me
delli lasciar
che l'eseguire
si renda

venerdì 23 giugno 2017
20 e 02

il corpo mio organisma
vie' di rapito
alli mimari
che si fa
d'immaginari
resi
a ologrammari

venerdì 23 giugno 2017
20 e 04



delle fibrille
a far da
cimici di carne
il dentro della mia lavagna
dei reitèrar delli copioni
che a risonare
si fa
delli lumar
d'ologrammari

venerdì 23 giugno 2017
22 e 00

il corpo mio
che di biolità s'è fatto
e del funzionare proprio
è reso
d'organisma
d'autonomia capace

sabato 24 giugno 2017
8 e 00

il ruolo a me
da immerso ad esso
che a compier l'esistenza
per quale arbitarietà
m'è reso
in svolgimento
a far dell'homo
umanità di vita

sabato 24 giugno 2017
8 e 02

con quanto d'apporto
si giunge dei sedimenti
al corpo mio vivente
che poi
a risonar di sé
si fa
motori autonomi
alli vitàr
del funzionare sé

sabato 24 giugno 2017
8 e 04



ad incontrar ch'incontro
di dentro a ognuno
delli trovar balletti d'organismi
allo danzar che fa
non trovo chi
dei risonare in sé
a detener li disgiuntare
d'essere anima me
in sé
del proprio corpo
a governar
dell'originar di quanto

sabato 24 giugno 2017
15 e 00

delli mimari suoi organismi
e le nostalgie illusorie
che a ognuno
di personare
d'essere chi

sabato 24 giugno 2017
15 e 02



esistenze
d'anima me
a ognuno
e le vite organisme
che vanno da sé

sabato 24 giugno 2017
15 e 04

del rispecchiar d'ognuno organisma
a ognuno organisma
e l'illusorio
essere avvisto
del dentro a sé
di un altro

sabato 24 giugno 2017
15 e 06

d'essere fatto
di un me
singolare

sabato 24 giugno 2017
15 e 07

*infinita spiaggia d'autunno
lenti passi alla luce del mare
speranza di un incontro*

*15 giugno 1972
12 e 32*

guardare il corpo tuo organisma
e insistere a me
dello trovar
di dirimpetto
un altro me

sabato 24 giugno 2017
15 e 08

*verrai un giorno in quella spiaggia
c'incontreremo
ti rivedrò
mi rivedrai
e insieme
silenziosamente
oltre le nubi*

*15 giugno 1972
16 e 50*

d'assistere a d'ognuno
che delli ballettare
il don chisciotte e il cigno
a non trovar d'ognuno
chi
a governar d'ognuno me
di singolari immersi
e quanti
a fare
solo l'organismi

sabato 24 giugno 2017
20 e 00



il corpo mio biòlo
per funzionar di sé
non ha bisogno
di me

sabato 24 giugno 2017
21 e 00

eppure
in qualche modo
delli pensare suoi organismi
dell'intervenire mio
gli fo
a intenzionar lo diversari

sabato 24 giugno 2017
22 e 00

di quel che il corpo mio organisma
fa dei vitàre suoi
e quel che avverto
di lui
a personar di mio
dei recitare in sé
di quanto suo

domenica 25 giugno 2017
17 e 00

il corpo mio biòlo
che in sé
si fa
d'atmosferar di sé
di dentro
della pelle sua

domenica 25 giugno 2017
17 e 02

ad essere me
d'immerso alla sua pelle
del corpo mio vivente
solo di quanto
di sé
a sé
fa manifesto
e a non saper
d'altro originari
di trasduttare in sé
dei percepiri
fa d'unica fonte
a me
dell'avvertiri

domenica 25 giugno 2017
18 e 00

la dimensione in sé
che dei partir dai zeri
si fa
degl'avviari

domenica 25 giugno 2017
18 e 02



eppure
d'esser diversi
il corpo mio organismo
e me
del dentro delli suoi a sé
dei percepiri

domenica 25 giugno 2017
18 e 04

a espressivar
gli intellettare che fa
il corpo mio organismo
in sé
di quanto
a sé

domenica 25 giugno 2017
22 e 00

il corpo mio organismo
a far giasone d'itelletto
e me
d'immerso a lui

domenica 25 giugno 2017
22 e 02

il corpo mio giasone
e me
da immerso a lui organismo

lunedì 26 giugno 2017
9 e 00

dell'organismo
a sé
di biòlocare
e me
dell'ospitato a lui

lunedì 26 giugno 2017
9 e 02

il corpo mio giasone
d'autonomia biòla
a far di sé
la vita
e me
fin qui
d'essa
a pascere
in essa

lunedì 26 giugno 2017
9 e 04

di me
e
di lui
l'esistere
e
la vita

lunedì 26 giugno 2017
9 e 06

di me
è l'esistere
e di lui
è la vita

lunedì 26 giugno 2017
10 e 00

me
di dentro a lui
da immerso a lui

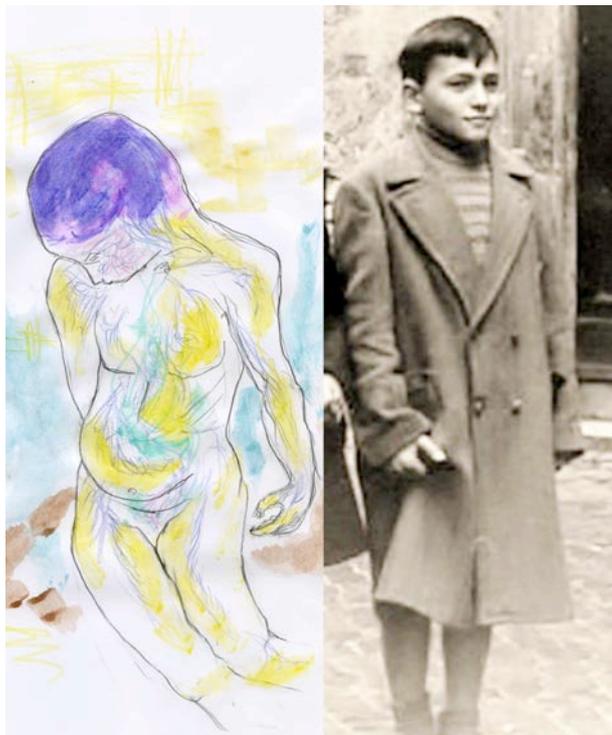
lunedì 26 giugno 2017
10 e 02

il corpo mio organisma
che di comparto
dello pensiar l'immaginar
fa
a ologrammari

lunedì 26 giugno 2017
14 e 00

il corpo mio giasone
e me
sperduto in esso
d'esso

lunedì 26 giugno 2017
14 e 02



il corpo mio vivente
che della sua autonomia
a funzionare
dello nomar
chiamo giasone

lunedì 26 giugno 2017
14 e 04

me e giasone
che ad essere
di ognuna parte
è lo far di due

lunedì 26 giugno 2017
14 e 06



*che lui
del vello d'oro
ad intuir che c'era altro
d'inganno
mandò giasone*

*9 novembre 2002
17 e 07*

*argo e giasone
d'autonomia
due volontà
e me di mezzo*

*24 giugno 2006
16 e 47*

*primordie sorgenze d'argo
e di memorie fatte
sorgenze di giasone*

*24 giugno 2006
16 e 55*

*argo e giasone
l'autonomie a condurre
che me
fin qui
sono condotto*

*24 giugno 2006
16 e 57*



*me
a ritornar di centro
che d'argo e di giasone
so' circoscritto*

*24 giugno 2006
16 e 59*

*ad ingaggiar di risonanze
giasone
dell'ologrammi
fa l'espansioni*

*24 giugno 2006
17 e 15*

*di cecità
argo domanda
che poi giasone
ad ordinar dalla memoria
d'itinerari
rende la scorta*

*24 giugno 2006
17 e 46*

*e me
a tutto quanto
dov'è ch'esisto*

*24 giugno 2006
17 e 48*

*giasone a me strumento
che di spettacolare tutto
so' sempre in questo*

*24 aprile 2008
19 e 55*

*il corpo mio giasone
non appartiene a me
ma nei destini suoi
sono coinvolto*

*24 aprile 2008
21 e 56*

*davide me
e il corpo mio golia*

*22 aprile 2008
15 e 50*

*il corpo mio giasone
a quanto intorno
da gasteropodo si scorre*

*24 aprile 2008
21 e 58*

*inerzialità dei cicli
da argo
co' intorno*

*16 novembre 2008
15 e 10*



della mia carne
i cicli peristalti di argo
e di giasone
i suoi montar
di sceneggiari
e delli memoriar
li creduti coscienziare

lunedì 26 giugno 2017
21 e 00

il corpo mio giasone
per quanto
s'è composto ad incontrare
gli basta per vivàre
a organismare

lunedì 26 giugno 2017
22 e 00

il corpo mio organisma
dei risonare in sé
registra
quanto gli passa a sé

martedì 27 giugno 2017
10 e 00

che d'espansione
a diramar di sé
dei risonare
luma d'ondari
ad eccitar
dei reiterari alla lavagna
per sé
ed anche per me
che so'
d'immerso ad essa

martedì 27 giugno 2017
11 e 00

il corpo mio biòlo
del funzionar da sé
di sé
fa d'astrazione alla memoria
un chi
di parallelo a me

martedì 27 giugno 2017
11 e 02

del generare suo
dell'astrazione a sé
nella memoria
di un chi
che è
del fare a me
la concorrenza

martedì 27 giugno 2017
11 e 04